

Asilo Nido & Scuola dell'Infanzia
"Casa dei Bambini"
Via Coni Zugna 7
16164 Genova-Pontedecimo
Tel. - Fax 010-7855871
P.I e C.F. 80015650106

PROGRAMMAZIONE SEZIONE DI RACCORDO:
A.S.2014/2015

La sezione di raccordo è il luogo di relazione all'interno del quale si struttura e si sviluppa l'identità emotiva, cognitiva, relazionale e sociale del bambino di questa età. Questa sezione è un luogo che offre al bambino alcune risposte ai suoi bisogni esplorativi, affettivi e di contatto. Anche all'interno del gruppo dei bambini ognuno trova uno spazio di incontro, di scambio emotivo, di sconto e confronto in cui si può sentire rappresentato e valorizzato. Per questo determinante sarà la relazione che il bambino costruirà con l'educatrice, figura importante per garantirne la serenità e la sicurezza.

A due anni i bambini tendono a sviluppare ogni giorno la propria personalità, è loro compito imparare qualcosa di sé: scoprire cosa gli piace e come partecipare agli eventi. Ma sono ancora gli adulti la lente attraverso la quale osservano il mondo esterno, infatti i nostri comportamenti sono per loro un esempio da seguire. A quest'età il bambino vive una rivoluzione cognitiva: comincia ad esercitare la memoria operativa ed è capace di utilizzare il pensiero simbolico. Si rapporta con la realtà esterna con uno spirito di scoperta, di osservazione delle cose: fa lavorare insieme mente, corpo e mani.

Le educatrici, dopo aver accolto ed inserito in modo graduale ed individuale ogni bimbo, propongono attività didattiche ed esperienze adeguate all'età 24-36 mesi, volte a potenziare, accrescere e sviluppare la capacità del singolo bambino.

COME SI SVOLGE LA NOSTRA GIORNATA:

- Ore 7:45-9:00 Entrata, accoglienza dei bambini, gioco libero.
- Alle 9:00 Piccolo spuntino
- Ore 9:00-10:30 Attività didattiche
- Ore 10:30-11:00 Preparazione per il pranzo (1° cambio)
- Ore 11:00-12:00 Pranzo
- Ore 12:00-13:45 Nanna
- Ore 13:45-14:00 Risveglio, igiene personale (2° cambio)
- Ore 14:00-14:30 Merenda
- Ora 14:30.16:00 Uscita, gioco libero, attività proposte dall'educatrice.

La programmazione deve essere COSTRUITA INTORNO AL BAMBINO, inteso come individuo sociale, competente e protagonista delle proprie esperienze. La programmazione deve essere flessibile e di conseguenza può variare ed essere modificata in corso d'opera rispetto alle esigenze dei bambini, ai loro tempi di apprendimento ed alle loro caratteristiche evolutive.

Le principali fasi della programmazione sono le seguenti:

- **OSSERVAZIONE DEL BAMBINO:**

L'osservazione permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali sono i suoi bisogni, le sue aspettative, le sue ansie e il suo modo di relazionarsi con le persone.

- **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI:**

Gli obiettivi esplicitano i percorsi individuati, questi sono centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo, favorire la coordinazione socio-motoria, a conoscere l'ambiente intorno a sé, ad affinare la capacità grafica, costruttiva e manipolativa ed a contribuire alla socializzazione.

- **ELABORAZIONE DELL'ATTIVITA' E DEI PROGETTI DA PROPORRE:**

L'elaborazione dell'attività e dei progetti aiutano il bambino a vivere la routinarietà ed ad acquisire le prime conoscenze dell'ambiente intorno a sé.

- **VERIFICA DEI RISULTATI:**

La verifica ha come fine primario quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, verificando la validità e la pertinenza dei tempi, degli spazi e delle procedure utilizzate, oppure ricercare le cause del loro mancato conseguimento.

LA PROGRAMMAZIONE:

E' lo strumento col quale noi educatori osserviamo i bambini e i loro bisogni e li aiutiamo a sviluppare le loro capacità e potenzialità attraverso vari stimoli.

Quest'anno la programmazione sarà sviluppata sulla scoperta e la conoscenza dell'ambiente in cui tutti noi viviamo. Attingeremo gli argomenti dal racconto Colombo Cristoforo “ alla scoperta di Genova”, rielaborato dalle insegnanti, costruendo la storia interamente sulla nostra città con gli ambienti e le strutture che la contraddistinguono. Cercheremo di scoprire e avventurarci in tutti gli spazi della nostra città visti interamente dagli occhi dei nostri bambini attraverso la nascita e la crescita di “Cri-Cri” (un piccolo colombo), il quale imparerà a volare e con gli insegnamenti delle regole della sua mamma e del suo papà scoprirà che “ il mondo non finisce dove finiscono i tetti: ma c'è davvero un altro mondo e lo vuole raccontare a tutti...” Le insegnanti si soffermeranno soprattutto sui punti fondamentali della storia ossia tutto ciò che aiuterà Cri-Cri nella sua crescita in un mondo tutto nuovo e da scoprire.

FINALITA':

Le attività educativo-didattiche della programmazione della Sezione di Raccordo, si fondano su alcuni capisaldi irrinunciabili:

- Il bambino ha una personalità complessa in crescita in tutti i suoi aspetti: affettivi, espressivi, psicologici, cognitivi, sociali, religiosi.
- L'importanza e la conoscenza di sé, l'accettazione dei propri limiti e il riconoscimento delle proprie qualità.
- La valorizzazione delle diversità in un rapporto di rispetto, amicizia e collaborazione.

Le modalità educative mirano a stimolare la natura curiosità e creatività del bambino e le sue predisposizioni personali, a suscitare la gioia di crescere, di imparare e di impegnarsi. La conoscenza del mondo che lo circonda, gli affetti e i sentimenti che sono alla base delle esperienze di ogni bambino, la routine quotidiana, l'importanza della famiglia, degli amici e degli ambienti

come la campagna e la città lo aiuterà ad acquisire nuove conoscenze ed arricchire la sua esperienza.

Rispettando questi principi imprescindibili di seguito, nella sezione relativa alla programmazione didattica alcune indicazioni metodologiche che marcheranno la linea da seguire:

- **Maturazione dell'identità:** entro i potenziali di sviluppo relativi all'età, si incentivano attività che danno principio alla maturazione del senso di identità personale.
- **Conquista dell'autonomia:** grazie alle routines quotidiane si consolidano le azioni che portano ad una autonoma gestione di se stessi dal controllo degli sfinteri all'ordine durante il pranzo e all'igiene personale e dei luoghi nei quali si svolge la giornata.
- **Sviluppo della competenza:** attraverso attività programmate e strutturate in base alla conoscenza dello sviluppo cognitivo del bambino in questa fase di crescita si stimolano le potenzialità di apprendimento attraverso la manipolazione, il movimento, la verbalizzazione si semplici costrutti linguistici.

Insieme questi fattori concorrono allo sviluppo, al consolidamento e alla crescita del sé.

Da questa storia trarremo diversi argomenti quali:

- la famiglia
- la nascita
- il cibo
- le regole a scuola (raggiungimento dell'autonomia personale)
- l'acqua (igiene personale)
- l'amicizia
- le stagioni: il bambino esplora, sperimenta e conosce l'ambiente circostante attraverso il proprio corpo e ne prende conoscenza dal movimento e dalle percezioni sensoriali di cui fa esperienza (caldo/ freddo, luce/buoi)
- gli animali
- i colori
- la campagna e la città (i suoni)
- notte e giorno

MATERIALI USATI:

Fogli colorati, schede didattiche, colla, stoffa, lana, pennarelli, tempere, acquarelli, pastelli, colori a dita, gessetti, materiale di riciclo, pongo, pasta di sale, farina, zucchero, acqua, legumi secchi, travestimenti, puzzle ecc....

Questi materiali saranno necessari per permettere di svolgere attività grafico-pittoriche, attività espressive, attività di manipolazione, attività linguistico-cognitive e attività simboliche.

ATTIVITA' MOTORIA:

Una volta a settimana, verrà svolta dalle insegnanti il LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA', che permetterà di sviluppare l'attività motoria dei nostri piccoli bambini, attraverso giochi con la musica e semplici esercizi di stimolazione motoria.

Durante tutto l'anno i bambini saranno coinvolti in due progetti: **“IO SO FARE”** e **“CONTINUITA’”**

PROGETTO “IO SO FARE”

La giornata alla sezione di raccordo è scandita da “rituali” che si ripetono ogni giorno secondo ritmi, modalità e tempi che permettono al bambino di riconoscere e prevedere ciò che accadrà. Questi momenti chiamati ROUTINES sono: l'arrivo all'asilo, il cambio, il pranzo, il sonno, la merenda e “l'arrivederci a domani”.

Favoriscono un effetto tranquillizzante al bambino dato che scandiscono le giornate in un “prima” e un “dopo” funzionali alla collocazione emotiva delle esperienze. Questi momenti rafforzano la relazione con l'educatrice e l'individualità del bambino infatti ognuno di loro ha un proprio posto nell'armadietto, un posto a letto, ecc.... Vivere e riconoscere le routines stimola il bambino verso l'autonomia e la socializzazione.

Il percorso dello sviluppo dell'autonomia ha inizio da ora e ci seguirà per tutto l'anno scolastico, affiancherà gli altri progetti nei vari momenti della giornata. Stimoleremo i bambini a fare da soli: l'autonomia nel controllo sfinterico, lavarsi le mani, mangiare e bere. Per aiutare il piccolo in questo progetto sarà necessaria la collaborazione tra famiglia e l'asilo.

PROGETTO CONTINUITA':

Incontri con i bambini più grandi delle altre sezioni. Questi incontri vengono fatti con l'intento di raggiungere più obiettivi, tra cui:

- far sì che i gruppi si incontrino per continuare un percorso insieme anche di “amicizie” nate l'anno precedente e farne nascere di nuove;
- condividere esperienze non solo con i coetanei, ma anche con i bimbi di età differenti;
- conoscere le docenti della scuola dell'infanzia.